

## Un artista in trasferta

Preso dal fascino che da ogni parte spira nell'Umbria tuttora profondamente legata al suo medioevo, il pinerolese Giovanni Carena non ha esitato a cimentarsi nella realizzazione di un vasto ciclo pittorico-decorativo che gli era stato richiesto per una moderna chiesa della periferia di Terni. L'edificio, ideato dall'architetto Nicolosi e dedicato all'Immacolata Concezione è costituito da una struttura in cemento armato visibile tanto dall'esterno, quanto all'interno con tamponature disegnate da calcolati ricorsi in pietra calcarea di Labro e listature di mattoni.

Ma il Carena ha avuto a disposizione l'intera parete absidale e la fascia perimetrale che si sviluppa in basso lungo entrambi i fianchi nonché i pilastri, che delimitano la navata creando un organismo pittorico d'effetto sicuro e ben connesso col motivo teologico che ha suggerito l'intero disegno compositivo. Quasi fosse il punto d'incontro tra cielo e terra, l'abside dominata al centro da un'alta croce, raffigura il firmamento popolato dagli astri accanto ai quali, sulla sinistra, campeggia la figura della *Immacolata*, mentre su un piano inferiore, ai piedi d'un paesaggio collinare, in un gruppo di religiosi e fedeli si distinguono i personaggi di *S. Francesco* e *S. Chiara*. Come nelle altre figurazioni in cui il colore si limita a pochi cenni, quasi una sottolineatura dell'affresco in bianco e nero, Giovanni Carena ha via via attinto ad episodi dell'Antico e del Nuovo Testamento, alla tradizionale iconografia delle "stazioni" della Via Crucis sulla parete sinistra come ad alcuni brani tratti dagli "Atti degli Apostoli" sul lato destro. Non mancano tra i protagonisti delineati con estrema semplicità *Mosè* che fa scaturire l'acqua dalla roccia ed *Elia*, così come si ritrovano le immagini dell'*Addolorata* e di *S. Giovanni Evangelista*, e le simbologie del *Battesimo* e dell'*Eucarestia*, come sacramenti fondamentali del Cristianesimo. Alla maniera antica, nell'angolo destro dell'affresco absidale, Carena non ha mancato di ritrarsi, fedele tra i fedeli, sotto un cappelluccio dalla larga tesa e un grande cartiglio sotto braccio con la firma e la data del componimento dell'opera "*Carena G. / da Pinerolo / 1982*".

"*LA STAMPA*", 7 Settembre 1983

Angelo Dragone